

dava, mandato al Comitato di esaminare se e quali altre delle fatte proposte avrebbero potuto prendersi in considerazione, entro il limite della residua somma di lire 4.825.500 e tenendo presenti i concetti che avrebbero potuto ritenersi prevalenti, in seguito alle discussioni svoltesi in Consiglio sull'importante argomento.

Il Comitato, nell'adunanza del 6 corrente, ha in primo luogo creduto opportuno di fissare i seguenti criteri ai quali, in relazione ai concetti manifestati dal Consiglio, avrebbero dovuto ispirarsi le sue deliberazioni, e cioè :

1° = preferire per riguardo alle limitate disponibilità le operazioni piccole, considerando tali quelle per somma aggirantesi intorno ai due milioni ;

2° = avere speciale riguardo alle imprese i cui lavori siano già in corso o siano prossimi ad essere iniziati, essendo esse già provvedute del decreto reale di concessione od avendo certezza di esserne provvedute tra breve, e ciò per contribuire, per quanto è possibile, ad alleviare la disoccupazione ;

3° = Prendere particolarmente in considerazione, a cagione del maggiore rendimento per la più elevata misura dell'interesse, le operazioni per le quali si chiegga il finanziamento provvisorio, con preferenza a quelle per le quali sia già intervenuta da parte del Consiglio una deliberazione di massima per l'acquisto delle relative annualità;